

**AUTOSTRADE** SOTTO LALENTE D'INGRANDIMENTO I PRESUPPOSTI CHE PERMETTONO A STRADA DEI PARCHI SPA DI OTTENERE AUMENTI TARIFFARI

## Caro-pedaggi. Nove parlamentari Pd chiedono spiegazioni a Delrio

PESCARA - Nove parlamentari del Pd, cinque laziali e quattro abruzzesi, hanno presentato un'interrogazione a risposta scritta al ministro per le infrastrutture **Graziano Delrio** per conoscere la situazione legata alle autostrade A24 e A25 gestita dalla Strada dei Parchi spa, in particolare per avere informazioni sulle tariffe e sul piano di investimento presentato dalla concessionaria. I parlamentari della maggioranza di centrosini-

stra (Ginoble, Fusilli, D'Incecco, Amato, Galperti, Melilli, Romano, Ferro e Minnucci), chiedono a Delrio «se il Ministro intenda comunicare lo stato dei lavori istruttori relativo al piano economico finanziario della società, entro quali termini sarà approvato, se sussistano ostacoli e impedimenti che, ad oggi, non hanno ancora permesso l'aggiornamento dello stesso. Inoltre, se intenda «fornire delucidazioni in merito alla con-

venzione della società in questione che trasferisce le risorse finanziarie all'Anas anziché al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti». A proposito del progetto che prevede un investimento di 5,7 miliardi di euro, ricordano che le autostrade rappresentano un collegamento strategico tra la dorsale tirrenica e quella adriatica della penisola, attraversano territori altamente sismici e sono di fatto «opere strategiche per la finalità di

protezione civile» e, come tali, richiedono l'adeguamento delle stesse alla normativa antisismiche e messa in sicurezza dei viadotti, di impatto ambientale e per lavori di manutenzione straordinaria. Nel documento si parla anche di tariffe. «Dal primo gennaio 2016 la società Strada dei Parchi s.p.a. ha disposto l'aumento delle tariffe, sui tratti di competenza, del 3,45 per cento. L'aumento è il più alto autorizzato dal Governo, ed è ormai

diventato appuntamento fisso di ogni inizio anno. La rinegoziazione delle condizioni della concessione viene fatta anche al fine di evitare un incremento delle tariffe non sostenibili per l'utenza». Per questo chiedono al ministro «quali siano i presupposti che permettono alla società Strada dei Parchi s.p.a. di ottenere aumenti di tariffa superiori rispetto a quelli accordati alle altre concessionarie autostradali».